

Università' degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA D'INSEGNAMENTO O SYLLABUS

Al fine di migliorare, agevolare e uniformare la compilazione della "pagina docenti dinamica" dipartimentale, il Presidio della Qualità di Ateneo ha redatto Linee Guida di riferimento, le quali si compongono di due parti:

- Una prima, strettamente tecnico-informativa, circoscritta alle modalità informatiche per l'inserimento dei dati a cura del docente, in ciascuna voce o campo presente nella scheda.
Sono peraltro specificati link utili di riferimento e il sistema di caricamento di allegati richiesti. A tal proposito, si ricorda l'importanza di esplicitare con la massima chiarezza i giorni e gli orari di ricevimento studenti e di redigere la scheda, sia nella lingua italiana, sia in quella inglese, così da facilitare la comprensione anche agli studenti stranieri. Inoltre, è fondamentale la tempestività di comunicazione di informazioni utili allo studente per ottimizzare e rendere più agevole la sua frequentazione alle attività didattiche messe in essere dal docente, rispettando nei tempi congrui scadenze e programmazioni.

- La seconda parte, invece, è dunque specificamente indirizzata a fornire suggerimenti per la corretta compilazione della Scheda d'Insegnamento o *Syllabus*, la quale costituisce lo strumento cruciale nel patto formativo tra il docente e il discente.
Essa, infatti, è il riferimento metodologico perché il suddetto patto sia chiaro nei suoi contenuti e nella sua articolazione sistematica, nelle indicazioni allo studio, nello svolgimento delle verifiche di apprendimento e nei criteri o parametri di valutazione. Inoltre, costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale, così da garantire la diffusione della corretta informazione e la sua completezza si rivela ancor più indispensabile in relazione a studenti non frequentanti.
Pertanto, la sua corretta ed esaustiva compilazione, fondata sulla coerenza tra contenuti, metodi e strumenti didattici, rappresenta dunque un obiettivo fondamentale perché il processo di apprendimento si inserisca nel generale processo di Assicurazione della Qualità.

La scheda d'insegnamento o *Syllabus* si compone di 9 descrittori:

- Lingua d'insegnamento
- Contenuti
- Testi di riferimento
- Obiettivi formativi
- Prerequisiti
- Metodi Didattici
- Altre informazioni
- Modalità di verifica dell'apprendimento
- Programma per esteso

Si ricorda che, poiché la Scheda d'Insegnamento è un requisito fondamentale nel garantire la trasparenza dell'offerta formativa, tutti i campi devono essere compilati e devono essere riconducibili ai descrittori di Dublino, così come esplicitati nella scheda SUA CdS e, segnatamente, nel Quadro A4.b2.

Pertanto, si invitano i docenti a concordare i contenuti e le modalità di insegnamento con i rispettivi Presidenti di CCdS, così da essere coerenti con quanto stabilito nella programmazione generale del CdS e deliberato dagli organi preposti.

Si rammenta, inoltre, che una delle funzionalità disponibili attraverso la piattaforma U-GOV è quella del caricamento del Syllabus dalla pagina docente singola. I dati inseriti vengono poi trasferiti sulla piattaforma Esse3 per poter essere poi visualizzati sulla pagina docente del sito web del Dipartimento.

Alcune raccomandazioni:

- Operare un coordinamento tra i docenti, se si tratta di un insegnamento integrato o sdoppiato.
- Preferire il termine “insegnamento” a “corso”, così da non indurre equivoci nello studente con “Corso di Studio”.
- Evitare il termine “alunno”, ma preferire quello di “discente” o, ancor più, di “studente”.
- Ricorrere a predicati verbali che determinino una immediata, ma sintetica correlazione con l’azione intesa, soprattutto che sia chiaramente distinguibile se si tratta di finalità o obiettivo.
Per esempio, in ambito formativo, si suggeriscono predicati quali: [al termine delle lezioni/attività formative, lo studente dovrà essere in grado di] *capire, ricordare, riconoscere, comprendere, interpretare, classificare, spiegare, confrontare, applicare, eseguire, analizzare, organizzare, attribuire, valutare, pianificare, produrre, ecc..*)

Entrando nello specifico di ciascun campo:

1. Lingua

Indicare la lingua con cui si svolgeranno le lezioni

2. Contenuti

Per facilitare l’inserimento dei programmi su Esse3, si devono redigere i contenuti essenziali dell’Insegnamento modo esaustivo, tracciando le principali linee di studio, distinguendo la parte generale da una eventuale parte monografica, nonché indicando un’eventuale suddivisione in moduli didattici con i relativi programmi.

N.B. in riferimento alle attività formative scomposte in segmenti, la struttura e la logica di U-Gov e di Esse3 non permettono di associare il docente al segmento; di conseguenza, alcuni insegnamenti composti da segmenti potrebbero comparire nella loro interezza nella pagina dei docenti coinvolti nel modulo (il sistema non consente di far apparire nella pagina del docente XXX il solo segmento assegnato nel modulo al docente XXX). Pertanto, i docenti coinvolti nel modulo segmentato avranno cura di indicare nel campo "Contenuti" il rinvio al programma del modulo “padre” per settore di propria competenza.

3. Testi di riferimento

- I testi di riferimento costituiscono i suggerimenti e le indicazioni fornite dal docente perché il discente abbia una base essenziale e fondamentale di riferimento, da cui apprendere le principali informazioni di studio nel processo formativo.
- Indicare un numero di testi limitato e congruo, cercando di non superare 2-3 testi di base ed eventualmente 5-6 specifici, così da non disperdere lo studio del discente. Eventuali approfondimenti e ampliamenti possono essere forniti durante le lezioni o alla richiesta durante colloqui negli orari di ricevimento del docente
- Indicare anche eventuali link a siti di studio o se c’è il caricamento di materiale audiovisivo di supporto.

- Specificare se ci sono differenziazioni di materiale di studio per specifici gruppi di discenti (Erasmus, studenti stranieri, non frequentanti, ecc..)
- Uniformarsi dal punto di vista redazionale secondo le seguenti indicazioni:
N. Cognome, *Titolo*, Luogo di edizione, Casa editrice data, pagine

4. Obiettivi formativi (risultati di apprendimento attesi)

Gli Obiettivi formativi sono i risultati di apprendimento attesi e, pertanto, per ciascun insegnamento devono essere coerenti con quanto prefissato negli obiettivi formativi del CdS di afferenza e, nello specifico, ai quadri Quadri A4.b.2 e A4.c della SUA CdS, nonché dovranno essere determinati in relazione a quanto stabilito nei 5 Descrittori di Dublino ed in coerenza con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti nei quadri A4.A ed A2.A.

Al termine delle presenti Linee Guida si forniscono le principali indicazioni e il link di riferimento, mentre qua si ricorda che essi si riferiscono alla descrizione dei titoli concernenti un quadro nazionale (National Qualifications Frameworks o NQF) e a ciò che un individuo deve conoscere, comprendere e saper fare al termine del relativo ciclo nel quadro dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Essi, per l'appunto, sono articolati su 5 dimensioni:

- Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
- Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione (applying knowledge and understanding)
- Capacità di trarre conclusioni (making judgements)
- Abilità comunicative (communication skills)
- Capacità di apprendere (learning skills).

Pertanto, gli Obiettivi formativi di ciascun insegnamento devono esplicitare con chiarezza cosa e quanto ci si attenda dall'apprendimento dello studente al termine del processo formativo.

In tale ottica di coerenza con la scheda SUA-CdS, sarebbe opportuno, tra l'altro, indicare una scala media di preparazione, che si riferisca a "contenuti minimi" per il superamento delle verifiche di apprendimento. Nello specifico, si faccia riferimento ai primi due descrittori di Dublino (Conoscenze e capacità di comprensione; Utilizzazione delle conoscenze e capacità di comprensione) e, in stretto riferimento alla relativa area disciplinare, si dettagli ciascun profilo professionale che si vuole formare. Inoltre, se l'insegnamento si presta allo scopo, vanno messi in evidenza quei risultati di apprendimento che corrispondono agli altri Descrittori di Dublino, le cosiddette abilità trasversali, indicate nel quadro A4.c della Scheda SUA-CdS.

Schemi esemplificativi tipo:

- 1) Al termine del corso, lo studente deve:
Conoscere/saper progettare/saper descrivere/saper costruire/saper somministrare....
E deve avere contenuti minimi su (i primi due descrittori di Dublino).....
- 2) L'insegnamento si prefigge di fornire conoscenze di base su/strumenti cognitivi su/capacità di.....
e ulteriori acquisizioni su.../approfondimenti su.....
pertanto, è finalizzato a un percorso formativo al termine del quale lo studente potrà.....

| |
|--|
| |
|--|

5. Prerequisiti

Indicare le conoscenze minime di base richieste per l'approccio al programma formativo che si intende perseguire, nonché le eventuali propedeuticità così come deliberate dal Consiglio di CdS

6. Metodi Didattici

Specificare i metodi didattici che verranno utilizzati per il raggiungimento dei suddetti obiettivi formativi.

Schemi esemplificativi tipo:

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1) Lezioni frontali articolate (eventualmente) nei seguenti moduli didattici: 2) Lezioni frontali articolate (eventualmente) nei seguenti moduli didattici: Lezioni seminariali Sopralluoghi a3) Lezioni frontali articolate (eventualmente) nei seguenti moduli didattici: Lezioni laboratoriali 4) Lezioni laboratoriali organizzate..... |
|--|

Specificare il numero di ore frontali erogate e/o di laboratorio, nonché la loro suddivisione negli eventuali moduli didattici;

inoltre, se sono previsti:

- viaggi di istruzione e dove
- lavoro in gruppi di studio
- esercitazioni, quante e di che tipologia

Esplicitare, quindi, se la frequenza è obbligatoria, in che percentuale minima per poter accedere all'esame di profitto e come verranno registrate le presenze

7. Altre informazioni

Eventuali informazioni aggiuntive che contribuiscano a meglio chiarire il patto formativo tra il docente e lo studente all'interno di quello specifico insegnamento ed inoltre:

- Se sono previsti materiali di supporto on line;
- Se saranno messe le slides utilizzate durante le lezioni;
- Se sono previste attività di tutorato.

N.B.: Accedendo al Syllabus da Ugov-D, vengono visualizzati solo gli insegnamenti di cui il docente è titolare, senza quelli mutuati. Si consiglia, pertanto, di indicare, quando si compila il Syllabus, tutti quei riferimenti utili allo studente che fruisce dell'insegnamento mutuato sfruttando anche il presente campo.

8. Modalità di verifica dell'apprendimento

La chiarezza puntuale con cui si descrivono le modalità di verifica dell'apprendimento è un aspetto fondamentale, perché sia garantito il requisito di trasparenza del CdS e del patto formativo con lo

studente. E', altresì, un elemento di garanzia della corretta implementazione del processo di AQ, in conformità con quanto suggerito dalle Linee del documento AVA 2.1 dell'ANVUR.

Pertanto, premesso che l'obiettivo è la verifica di quanto appreso durante il corso, rispetto alla prova d'esame sarà necessario:

- Descrivere con precisione le modalità e le tipologie di verifica dell'apprendimento ed, in particolare:

- per la prova orale, indicare i requisiti minimi per il superamento e i parametri di valutazione (capacità di collegamenti critici, capacità di sintesi, qualità dell'organizzazione del discorso e dell'esposizione, uso del lessico specialistico, capacità di approfondimenti, ecc....)
- per la prova scritta, specificare il numero delle prove scritte e se costituiscono propedeuticità ad una eventuale prova orale; inoltre, indicare la/le tipologie (test a risposta multipla, questionario, elaborato grafico, relazione scritta, esercizi riguardanti....., ecc....), il tempo a disposizione, se si svolge in aula, il punteggio o valutazione assegnato alle singole prove
- se è prevista una combinazione di diverse tipologie e, nel caso, quali e come vengono tra loro abbinare.

Inoltre va indicato:

- Se è consentito consultare vocabolari, prontuari, testi o materiali didattici durante la prova;
- Se è consentito l'uso di strumenti o materiale informatico (PC, Smart phone, Tablet, ecc....);
- Il punteggio assegnato a ciascuna prova e da dove scaturisce il voto finale.

Si suggerisce che:

- 1) anche per la compilazione del presente campo, è richiesta la coerenza tra le prove di verifica delle conoscenze/competenze acquisite e gli obiettivi ed i risultati di apprendimento attesi. In coerenza con quelli che sono stati definiti i "contenuti minimi" richiesti (v. "Obiettivi formativi"), la soluzione ottimale consisterebbe nella elencazione di tutti i risultati di apprendimento individuati, inclusi quelli che corrispondono alle abilità trasversali, con la specifica per ogni di questi di cosa lo studente debba conoscere o saper fare, stabilendo, così, una correlazione tra il livello di raggiungimento della conoscenza o della competenza e quello della votazione corrispondente;
- 2) le modalità di verifica vanno, inoltre, individuate in considerazione del risultato di apprendimento dichiarato: ad esempio, sarà difficile verificare l'abilità comunicativa con un test a risposta multipla, o l'autonomia di giudizio con una prova che preveda esclusivamente la verifica di conoscenze mnemoniche;
- 3) per gli insegnamenti a moduli (corsi integrati), se prevedono un'unica votazione finale, allora la valutazione dello studente deve essere svolta in modo veramente integrato e collegiale e la scheda dell'insegnamento complessivo dovrà riportare le modalità previste per la formulazione del voto finale. Affinché la valutazione complessiva possa risultare unitaria, si potrebbero avere due situazioni: 1) nel caso in cui i risultati di apprendimento previsti abbiano caratteristiche sensibilmente diverse, ad esempio, se un modulo prevede l'acquisizione di conoscenze di natura teorica e un altro l'applicazione delle stesse in un contesto pratico (prove di laboratorio, prove "sul campo",...), le modalità di verifica dell'apprendimento dei contenuti dei singoli moduli potranno essere diverse e diverse saranno i pesi delle valutazioni; 2) nel caso in cui i risultati di apprendimento sono simili, è auspicabile una certa omogeneità nelle modalità di verifica dell'apprendimento dei vari moduli e, di conseguenza, si potrebbe adottare una media aritmetica dei punteggi.

Schemi esemplificativi tipo:

La prova orale

- si prefigge l'obiettivo di accertare le capacità di saper descrivere.....
- si prefigge l'obiettivo di accertare le capacità di comprensione di
- intende accertare l'apprendimento delle conoscenze su

Si svolgerà

- nella esposizione di un elaborato tecnico/di esiti di esperimenti scientifici
- con un colloquio articolato in domande sugli argomenti..... atto ad accertare il livello di conoscenze su....aggiunto dallo studente

Sarà valutata in (trentesimi) ed avrà un peso di....nel risultato finale.

La prova scritta è/non è propedeutica alla prova orale. Si svolgerà (luogo) e ciascuna prova durerà.....

Consiste in n..... elaborati tecnici/test a risposta multipla/esperimenti/ecc., cui verrà assegnata una votazione in....

Il superamento dell'esame si otterrà con un voto minimo di....., che scaturisce dalla somma di.....

9. Programma per esteso

Indicare in modo dettagliato il programma, articolandolo con specificità in tutti gli argomenti che si intende affrontare, facendo riferimento:

- al peso in termini di ore/CFU assegnato a ciascuna sezione
- se è integrato da moduli esterni e come sarà integrato
- se prevede attività seminariali e quali
- se prevede sopralluoghi, come si svolgeranno e dove
- se ci saranno esercitazioni, quante e di che tipo
- se è previsto un lavoro laboratoriale
- se è previsto un lavoro in gruppi di studio
- eventuali differenziazioni per gruppi di studenti Erasmus
- ogni quant'altra informazione perché sia chiaro, esaustivo e trasparente il patto formativo con lo studente

La Scheda d'Insegnamento o Syllabus dovrà essere compilato entro e non oltre il

Sarà cura del Presidente del CCdS, con la collaborazione del gruppo di AQ e delle CPDS, verificarne la congruità con le Linee Guida fornite dal PQ dell'Ateneo e con la propria scheda SUA CdS, per poi indicare ai singoli docenti eventuali correzioni, modifiche e/o integrazioni. Tale operazione dovrà terminare entro e non oltre il, così da consentire alle segreterie il corretto caricamento sulle piattaforme.....

Riferimenti e link utili:

- per i Descrittori di Dublino: (<http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>;
- per la normativa relativa all'Assicurazione della Qualità, si rinvia alla pagina del portale di Ateneo <http://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>
- <http://ava.miur.it> (con accesso riservato)

Abbreviazioni:

AVA = Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento

AQ = Assicurazione della Qualità

CdS = Corso di Studio

CPDS = Commissione/i Partitica/he Docenti Studenti

NQF = National Qualifications Frameworks

PQ = Presidio della Qualità di Ateneo

SUA = Scheda Unica Annuale